



UNIVERSITÀ AGRARIA DI MONTE ROMANO

PROVINCIA DI VITERBO

VERBALI DI DELIBERAZIONE DELLA DEPUTAZIONE AGRARIA

N. 93	del Reg.	OGGETTO: Approvazione relazione revisionale per l'Esercizio Finanziario 2012.
Data, 10 Dicembre 2011		

L'anno Duemilaundici il giorno Dieci del mese di Dicembre alle ore 11,00 nella sala dell'Ente, dietro invito diramato dal Presidente previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunita la Deputazione Agraria.

Della Deputazione Agraria sono presenti N. 4 (quattro) e assenti, sebbene invitati N. ----- come segue:

	<i>P.</i>	<i>A.</i>
1. BONI LEOPOLDO	<i>SI</i>	
2. COLONNA MARCO ANTONIO	<i>SI</i>	
3. MICOZZI GIULIO	<i>SI</i>	
4. FIORELLI AUGUSTO	<i>SI</i>	

Hanno giustificato la loro assenza i Sigg.

Presiede l'adunanza il Presidente Sig. BONI Leopoldo

Assiste il Segretario dell'Ente Sig. MODANESI Vittorio

Accerta la legalità del numero degli intervenuti, si passa alla trattazione degli affari posti all'ordine del giorno.

LA DEPUTAZIONE AGRARIA

Visto l'art. 170 del D. Lgs. 267/2000;

Ritenuto dover formulare una relazione previsionale e programmatica che copra il periodo pari a quello del bilancio pluriennale;

Considerato che detta relazione, dovrà chiarificare gli interventi che l'Ente si prefige, e che dovrà essere depositata in copia presso l'Ufficio di Segreteria per essere allegata al bilancio;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il parere favorevole espresso dal Direttore Tecnico in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267/2000 e successive modificazioni;

Visto il parere favorevole tecnico contabile espresso dal Segretario dell'Ente ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267/2000 e successive modificazioni;

Con voti unanimi

D E L I B E R A

- 1 – di approvare, la relazione previsionale e programmatica per l'anno 2012 documento che viene allegato al presente atto come parte integrante ed essenziale;
- 2 – di comunicare ai capogruppo consiliari contestualmente all'affissione all'albo pretorio, l'adozione della presente ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. N. 267/2000;
- 3 – di comunicare la presente al Consiglio di Amministrazione;
- 4 – di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

UNIVERSITA' AGRARIA DI MONTE ROMANO
Provincia di VITERBO



Relazione Previsionale e Programmatica Anno 2012

Questa dell'Anno 2012 è la prima relazione Previsionale e Programmatica al Bilancio che questa Amministrazione effettua.

Sono trascorsi circa sei mesi dall'insediamento, avvenuto in seguito alle elezioni svoltesi il 19 e il 20 giugno del 2011, e l'esercizio finanziario che sta per concludersi è stato approvato dall'Amministrazione che ci ha preceduto.

Molti dei consiglieri che compongono il C.d.A. dell'Ente sono alla loro prima esperienza elettiva; ciò ha comportato una quantità di tempo maggiore per l'approfondimento delle tematiche agrarie e delle specificità dell'ente Università Agraria, ciononostante, con l'aiuto dei Responsabili degli Uffici, sono stati analizzati dettagliatamente e per reparto i singoli flussi economici.

Analisi Generale.

Lo scenario dell'agricoltura rimane ancora dominato dalla crisi.

Questa perturbazione economica, che si sta allargando anche a quei Paesi sinora considerati immuni, ha avuto in questi ultimi mesi del 2011 una nuova accelerazione e questo suscita non poche preoccupazioni anche a livello di piccola comunità per le possibili ricadute negative sul benessere generale.

Nell'evoluzione di questa crisi mondiale, l'agricoltura è profondamente coinvolta: le principali variabili economiche che la caratterizzano (la domanda di alimenti, l'evoluzione dei costi, la dinamica dei prezzi e, di conseguenza, la formazione dei redditi) sono spesso soggette a oscillazioni incontrollabili e dunque particolarmente difficili da affrontare.

L'allevamento e la produzione cerealicola che l'Ente esercita, in forma diretta, non sembrano prospettare consistenti miglioramenti nel corso del 2012 e pertanto le stime sono stazionarie o in ribasso rispetto al 2011.

A ciò occorre aggiungere che, dall'annata agraria 2010, questo Ente ha perduto anche in termini di bilancio l'utilizzo di circa 750 ettari di bosco e di 750 ettari di terreno seminativo in quota agli utenti ciò a seguito della sentenza della Suprema Corte di Cassazione a Sezioni Unite n. 16910/09.

Se infatti negli anni passati ci furono avanzi di amministrazione che potevano far amministrare in tranquillità l'Ente, e hanno permesso anche di affrontare spese legali importanti, dobbiamo rilevare che oggi non è più così, poichè con il tempo quel "tesoretto" si è assottigliato ed ora occorre cercare risorse per raggiungere il pareggio di bilancio.

Possiamo quindi affermare che il 2012 è l'anno "Zero" in cui si dà avvio ad una nuova "Università Agraria", e si dovrà porre particolare impegno, monitoraggio continuo della spesa nel rispetto delle risorse disponibili per raggiungere il pareggio di bilancio.

Nel formulare la previsione per l'anno 2012, richiamandosi sempre al rispetto dell'equilibrio di bilancio, questa Amministrazione ha dovuto tenere conto della riduzione delle entrate a vario titolo, della regressione economica in atto, dell'aumento dei costi di gestione, inoltre abbiamo dovuto prevedere una quota da accantonare, per spese legali, in virtù della preannunciata azione legale con l'Università Agraria di Tarquinia per la richiesta di indennizzo dei danni subiti nei circa 30 anni di occupazione indebita dei terreni.

Analisi delle Entrate.

Le principali entrate dell'Università Agraria, non avendo trasferimenti diretti da parte dello Stato (come avviene per i Comuni) e in attesa di una riforma che sta portando avanti la Regione di questi enti che ne stabilisca in modo inequivocabile i termini e le funzioni, sono quelle derivanti dalla diretta gestione agricola-zootecnica, dalla vendita della legna per uso civico e dagli affitti dei terreni in uso agli utenti.

Dobbiamo segnalare che questi ultimi anni (decenni) sono caratterizzati dalla bassa redditività del mercato cerealicolo, e dall'andamento negativo anche per il settore bovino. Inoltre, la quota PAC viene ogni anno rimodulata ma sempre in ribasso.

Come già abbiamo evidenziato in premessa, sono stati analizzati settore per settore tutte le attività dell'Ente ed abbiamo potuto verificare come alcuni servizi siano sbilanciati e spesso non hanno la copertura necessaria.

Inoltre, per la quadratura dei numeri, ci siamo accertati sugli ultimi adeguamenti delle tariffe ed abbiamo verificato che risalgono al 2006 e che da allora sono rimaste invariate.

Tutto ciò considerato, ma consapevoli che ciò era inevitabile, abbiamo – sebbene a malincuore – dovuto affrontare un adeguamento tariffario che ci consente di affrontare il nuovo anno.

Prima di quantificare gli adeguamenti abbiamo analizzato quelle che sono le realtà simili limitrofe e solo dopo una attenta valutazione delle tariffe praticate abbiamo proceduto ad un aumento contenuto.

Riteniamo infatti che le quote tariffarie praticate dell'U.A. di Monte Romano siano ancora le più basse del circondario.

Analisi delle Uscite

Sul fronte uscite la situazione che invece si registra è di incremento, e questo preoccupa non poco.

Preoccupa la continua e costante impennata dei carburanti che aggravia i costi gestionali, l'aumento dei mangimi biologici e del seme biologico.

Abbiamo cercato di limitare al massimo le spese non essenziali, favorendo interventi manutentivi in economia, in modo diretto con i mezzi propri dell'ente cercando di limitare per quanto è possibile l'utilizzo di ditte esterne.

E' rimasto pressochè invariato il costo del personale anche se abbiamo dovuto faticare per garantire lo standard attuale.

Linee Programmatiche

Questa Amministrazione continuerà a mantenere l'assetto "Biologico" dell'Azienda Agricola-Zootecnica, nella consapevolezza che con la nuova PAC (2013-2020) i punti chiave della nuova politica comunitaria siano relativi alla tutela dei prodotti di qualità e la nostra azienda è un'eccellenza nel settore.

Continuerà l'Università Agraria a garantire i diritti di uso civico agli utenti, proseguirà l'opera di sdemanializzazione dei terreni avviata nel 2011 (Poggio Barone), continueremo a garantire l'efficienza delle strade rurali, delle chiudende e dei fontanili.

Seguirà infine con estremo interesse l'evolversi della situazione relativa alla realizzazione del campo eolico che consentirebbe all'Università Agraria di avere ulteriori risorse.

Per la Deputazione Agraria
Il Presidente
Boni Leopoldo